



SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FRUTTICOLTURA - COMUNITÀ MONTANA DELL'OLTREPÒ PAVESE
BOLLETTINO DI DIFESA DELLE COLTURE FRUTTICOLE DEL 18 AGOSTO 2006
(a cura di Giacomo Agnelli)

MELO E PERO - TICCHIOLATURA e MACULATURA BRUNA

Le infezioni di ticchiolatura e di maculatura se sono state seguite le indicazioni di difesa dei mesi scorsi dovrebbero essere sotto controllo. Solo nei frutteti irrigati si può trovare qualche sintomo sulla foglia ma non sui frutti. In caso di presenza di infezioni in atto si consigliano trattamenti di copertura (Dithianon) o con principi attivi dotati di una limitata sistemicità (Dodina). Su varietà Golden Delicious questa può determinare una discreta rugginosità che non sempre è gradita al consumatore.

In alternativa prodotti di copertura a base di rame, o Tolifluanide, che determinano un controllo dell'infezione e contrastano anche lo sviluppo di patologie responsabili dei marciumi dei frutti in magazzino.

MACULATURA DEL PERO

Nei pereti con varietà suscettibili (ad. Es. Decana, Abate Fetél, Kaiser, Conference) o che nella scorsa annata hanno manifestato gravi attacchi, si consiglia di tenere sotto controllo la presenza del patogeno.

Prodotti indicati Trifloxystrobin attivo anche nei confronti di oidio delle pomacee. Iprodione (prestando attenzione alla fitotossicità del p.a. su Decana del Comizio), Procimidone, Tiram, Ziram, Ciprodinil + Fludioxonil, Kresoxim – metile.

CARPOCAPSA DEL MELO

Grande attenzione va prestata alla presenza dell'infestazione sui frutti in prossimità della maturazione degli stessi. In particolare in questi giorni si stanno registrando catture di adulti nelle trappole con intensità che non erano ancora state rilevate nei mesi scorsi. Si consiglia un trattamento adulticida ad azione abbattente con prodotti a base di Clorpirifos, Fenitrothion, Spinosad, Etofenprox e dopo un periodo di 9 – 12 giorni un trattamento con principi attivi ad azione ovolarvicida (Teflubenzuron, Metoxifenozide, Triflumuron, Indoxacarb, Thiacloprid che presenta sia azione abbattente che ovicida). Particolare attenzione andrà prestata nel rispetto dei tempi di carenza dei prodotti utilizzati, al limite ripetendo un trattamento con prodotti caratterizzati da tempi di carenza ridotti.

MOSCA DELLA FRUTTA

Alcuni prodotti utilizzati per il controllo della Carpocapsa (Fenitrothion, Etofenprox) sono attivi anche nel controllo della Mosca della Frutta. Si consiglia quindi di utilizzare, nei frutteti dove si è soliti osservare infestazioni di mosca della frutta, nel trattamento di chiusura per la Carpocapsa, prodotti in grado di controllare anche questo insetto.

BUTTERATURA DELLE MELE

Si può prevedere ancora un trattamento preventivo a base di sali di calcio (Calcio cloruro 28% alla dose di 400 - 600 g/hl) per le cultivar più sensibili e nelle zone più esposte a tale fisiopatia. Tale trattamento preventivo si dovrà avere l'accortezza di eseguirlo da solo, evitandone la miscelazione con prodotti fitosanitari e valutandone la necessità in funzione dell'esperienza degli anni scorsi e delle analisi del terreno.

MONILIA DELLE DRUPACEE

In caso di persistenza di condizioni climatiche caratterizzate da frequenti bagnature fogliari, intervenire con principi attivi quali Ciprodinil + Fludioxonil, Fenbuconazolo, Fenexamide.

CYDIA MOLESTA DELLE DRUPACEE

Valgono le indicazioni proposte per la carpocapsa del melo evitando di rimanere privi di copertura. In quest'annata è indispensabile prevedere trattamenti con frequenze massime di 10 – 12 giorni, privilegiando in prossimità della maturazione prodotti a ridotto tempo di carenza.

Per le aziende che hanno aderito alle misure agroambientali (Misura F) si ricorda di verificare sempre la compatibilità di prodotti indicati con le norme tecniche di difesa pubblicate dal Servizio Fitosanitario Regionale per il 2006.

Cordiali saluti

Giacomo Agnelli (e-mail: assistenzafrutta@cmop.it) - Tel. 0383.545811 – Fax. 0383.545850 – Tel. cell. 339.39.27.058

Il presente comunicato è consultabile anche sul sito internet www.cmop.it nella pagina Assessorato Agricoltura.

Comunicato realizzato con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Lombardia nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006